

LE RETI SOCIALI E ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE DURANTE IL TEMPO DELLA PANDEMIA

Il 2020 sarà certamente un anno che non potremo mai più dimenticare: quello che è successo in tutto il mondo segna un prima e un dopo in tutti gli aspetti della nostra vita: distanziamento sociale, protocolli riguardo la salute, confinamento, isolamento, tutte queste sono parole prima avevano poca o nessuna risonanza. Malattia e morte, due parole già conosciute però che prima di quest'anno, non ci avevano segnato tanto profondamente e molto meno ci avevano lasciato tanta tristezza e desolazione, perché, purtroppo hanno comportato il non poter rivedere ne dare l'ultimo saluto a un familiare amato.



**Ultimo saluto
a mio fratello Luis
e alla nostra
sorella Chelito**



In questi momenti difficili abbiamo potuto comunicare ed informare solo attraverso i mezzi telematici: Whatsapp, posta elettronica o videochiamate... questo ci dice l'importanza, in questo tempo, dei mezzi di comunicazione.

In Messico, il confinamento è iniziato il 20 marzo, le famiglie complete si sono chiuse in casa, i luoghi pubblici sono rimasti vuoti, così pure i negozi, le scuole e le chiese sono state chiuse: è successo l'inimmaginabile. E le cose hanno cominciato a cambiare, la convivenza familiare di ogni giorno ci ha permesso sperimentare innumerevoli sentimenti. Forse abbiamo cominciato a prendere coscienza che non eravamo più abituati a vivere insieme e a comunicare, e forse abbiamo vissuto questa situazione come una nuova opportunità per sfruttare il momento e conoscerci meglio gli uni gli altri. Chissà forse è stato anche il momento determinante che ha portato alle separazioni... ciascuno sa quello che è successo!

Nell'una o nell'altra situazione, i mezzi di comunicazione hanno cominciato a svolgere un ruolo protagonista, difatti sono diventati per noi lo strumento principale per il lavoro e/o lo studio, hanno rappresentato il nostro mezzo principale

per comunicare tra noi e per avvicinare i nostri cari e la cosa più importante: hanno cominciato ad essere il nostro strumento più importante per rafforzare la nostra fede. Molti canali televisivi hanno intensificato le trasmissioni della Santa Messa, della recita del Santo Rosario, della Coroncina della Divina Misericordia, tempi di adorazione al Santissimo Sacramento, ecc... ce lo offrivano durante tutta la giornata.

Inoltre era possibile, attraverso YouTube, seguire programmi di formazione morale offerti da persone esperte cattoliche... Avevamo a nostra disposizione tutti questi mezzi:

DIO SIA BENEDETTO.



Di fronte a questa situazione particolare che abbiamo e continuiamo a vivere, noi membri della famiglia LASA, che facciamo parte della famiglia delle Suore di Sant'Anna, abbiamo cominciato a stabilire legami importanti che ci hanno permesso di sentirci vicini personalmente e spiritualmente e soprattutto di portare avanti varie attività, come: la preghiera della coroncina dell'Amore Misericordioso, iniziativa suggerita dalla nostra sorella Anita del Perù, del Santo Rosario per chiedere al Signore di liberarci dalla Pandemia, in onore della Beata Vergine, della nostra Vergine di Guadalupe, per vivere intensamente la nascita di Gesù e per accompagnare la nostra cara Sr. Guadalupe, per la morte della sua mamma.

Attraverso la televisione abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alle Celebrazioni Eucaristiche del Santo Padre realizzate nella Cappella di Santa Marta, alla benedizione Urbi et Orbi, alla celebrazione nella ricorrenza dei 100 anni di vita di San Giovanni Paolo II, alla Beatificazione di Carlo Acutis. Inoltre insieme abbiamo fatto la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria... queste sono state le molte attività realizzate ogni giorno.



Per la prima volta il celebrare la Settimana Santa e poi anche le feste di Natale in famiglia, è stata un'esperienza che senz'altro ha provocato i più diversi sentimenti: abbiamo sperimentato, senza dubbio, la nostalgia di non essere vicini alle persone con le quali normalmente condividevamo queste celebrazioni e di non poter moltiplicare le varie iniziative che organizzavamo per renderle piacevoli e familiari. Allo stesso tempo abbiamo avuto la gioia di vivere in intimità con chi, in tutte le situazioni, è il protagonista principale: GESÙ.



Settimana Santa

Anno nuovo in Famiglia



L'internet ci ha permesso di partecipare ed ascoltare una conferenza di Sr. Felicia sulla vita e sulle opere dei nostri Venerabili Fondatori in una data particolarmente importante come è la celebrazione della nostra Patrona Sant'Anna, e in più occasioni abbiamo avuto incontri internazionali con le nostre sorelle suore e i nostri fratelli LASA, abbiamo sfruttato dei bei video sui

40 anni della presenza in Messico delle nostre sorelle che ci hanno permesso di conoscere un po' di più sulla storia dell'Istituto y su alcune esperienze personali.



Abbiamo anche potuto realizzare le nostre riunioni mensili, il nostro Ritiro Spirituale di Avvento, la nostra Novena di Natale e inoltre abbiamo avuto l'opportunità di condividere messaggi di auguri ai nostri giovani del Perù per il loro ritiro spirituale, alle nostre sorelle per i 40 anni della loro presenza in Messico e per il giorno della Vita Consacrata, tutto questo per noi è veramente un privilegio.



Video familiare per augurare un giorno di ritiro fruttuoso

Nonostante tutto, credo che il momento culmine che come famiglia LASA abbiamo vissuto in questo tempo di pandemia, sia stato senza dubbio la comunicazione costante e l'appoggio morale e spirituale che abbiamo offerto o che abbiamo ricevuto nei momenti di difficoltà o di malattia in modo particolare, perché sentire la presenza e l'unità nella preghiera, è senza dubbio ciò che ci dà forza e ci aiuta a continuare il cammino. Bellissima anche la Serenata alla Madonna, incontro organizzato e guidato dalla nostra cara Madre Francesca la quale, con l'entusiasmo, la gioia e la spiritualità che la caratterizzano ci ha permesso di collegarci con le varie parti del mondo dove prestano servizio le Suore di Sant'Anna e i nostri Fratelli LASA: quest'esperienza ci ha permesso conoscere un po' di più della ricchezza spirituale di tutti questi paesi.

Comunicazione e appoggio morale in tempi di difficoltà e in momenti di gioia



Mañanitas a la Virgen



Per tutto ciò che ho comunicato, devo dire che mi è nato spontaneo ripetere più volte: Benedetto sia Dio! per aver ispirato certe persone a inventare dei mezzi di comunicazione e creare reti sociali, che ci hanno dato e ci stanno dando l'opportunità di sentirci vicini soprattutto nei momenti più critici e di intensificare i nostri tempi di preghiera. Questo ci ha permesso di:

**SENTIRCI VICINI NONOSTANTE LA DISTANZA IMPOSTA IN QUESTO
TEMPO DI PANDEMIA.**

Chela Sigala
LASA, Aguascalientes